Scritto da Red.
Venerdì 01 Marzo 2024 18:43



AVELLINO – Il prefetto di Avellino Paola Spena ha tenuto stamani una riunione di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, alla presenza del questore, Pasquale Picone, del comandante provinciale dei carabinieri, Domenico Albanese, del comandante provinciale della Guardia di Finanza, Salvatore Minale, e del rappresentante della Provincia, raccogliendo la richiesta del sindaco del Comune di Montemiletto alla luce degli ultimi episodi di furto avvenuti nelle abitazioni, oltre che ai danni di un veicolo commerciale.

Il primo cittadino, nell'esprimere l'apprezzamento per il lavoro e l'impegno che le forze di polizia quotidianamente mettono in campo per contrastare il fenomeno, ha esposto le preoccupazioni manifestate dalla sua comunità per questa tipologia di reati, che invade la sfera del privato e desta, quindi, particolare apprensione.

Il prefetto ha in primo luogo rassicurato il sindaco evidenziando la massima attenzione, unita ad una dettagliata attività di analisi, che le forze dell'ordine riservano alla sicurezza del territorio, sul quale comunque si registrano, sulla base del trend relativo all'andamento della delittuosità, parametri inferiori rispetto agli anni passati, anche grazie all'azione di controllo e vigilanza ad ampio raggio, attuata con grande professionalità dalle forze dell'ordine, che ha consentito di sventare alcuni recenti episodi criminosi, nonché a fronte di una più sviluppata propensione alla denuncia da parte dei cittadini.

Come confermato dai vertici delle forze di polizia, il fenomeno in parola è favorito dalla particolare estensione e conformazione del territorio, ove insistono case situate in frazioni periferiche e circondate da terreni, attraversate da arterie stradali utilizzate da una criminalità

“pendolare” proveniente dalle province limitrofe.

Il prefetto, nell’assicurare l’intensificazione dei dispositivi coordinati di vigilanza e controllo nelle zone risultate più sensibili e negli orari ritenuti maggiormente a rischio, ha preso atto della volontà dell’amministrazione comunale di realizzare un progetto di videosorveglianza, invitandola a prevedere, nell’ambito della relativa progettazione, dispositivi tecnologicamente più avanzati e avendo riguardo alle zone di accesso all’area urbana, con un posizionamento dei lettori ottici previamente concordato con le ff.oo., che hanno assicurato ampia disponibilità in tal senso. Analoga attenzione andrà anche riservata, in via generale, all’estensione della rete di illuminazione pubblica, che pure rappresenta un elemento di deterrenza.

È stata al contempo evidenziata la rilevanza della collaborazione tra cittadini e forze dell’ordine, promuovendo la partecipazione attiva della comunità a forme di segnalazione di situazioni e/ circostanze sospette, che potrà essere realizzata attraverso l’attivazione del protocollo del controllo di vicinato tra Comune e prefettura, secondo le modalità concordate nel corso della riunione. Ciò, peraltro, consentirebbe di favorire una rete di solidarietà e di coesione sociale grazie al contributo di gruppi di cittadini adeguatamente formati.

Tutte queste iniziative, che vanno a completare il quadro complessivo della sicurezza che si compone di vari tasselli, concorrono - ha concluso il prefetto - anche a rafforzare la percezione di sicurezza della popolazione, che rappresenta un elemento imprescindibile per consolidare la fiducia della comunità nelle istituzioni.